

Imposta comunale sulla pubblicità



Città di Abano Terme
Ufficio Tributi

Novità e scadenze 2019



Dal 1 gennaio 2019 il servizio di **gestione e riscossione** dell'Imposta sulla Pubblicità e i Diritti per il servizio delle Pubbliche Affissioni nel Comune di Abano Terme sono state affidate alla società Abaco S.p.A. Un **nuovo ufficio** Abaco dove recarsi per informazioni e svolgere le pratiche inerenti le imposte sulla pubblicità sarà attivo il **martedì e venerdì dalle 9.30 alle 13.00**, presso la sede di **via Diaz, 98** ad Abano Terme. In alternativa sarà possibile rivolgersi anche presso l'ufficio Abaco di Montegrotto Terme (vedi i recapiti sul retro).

UNA NUOVA SCADENZA PER IL 2019

La scadenza del pagamento annuale dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità - solo per l'anno in corso - è stata differita **dal 31 gennaio al 31 maggio 2019**



Nei primi mesi dell'anno ABACO S.p.a. effettuerà il **censimento di tutte le forme pubblicitarie** presenti sul territorio comunale (insegne, cartelli, ecc.) con personale autorizzato. Al termine dell'attività di censimento, verrà inviato ai contribuenti l'**avviso di pagamento** contenente l'elenco delle forme pubblicitarie censite e il relativo conteggio dell'imposta dovuta.

DA RICORDARE

Per la pubblicità annuale permanente, l'imposta deve essere versata **entro il 31 gennaio di ogni anno**. Per il 2019, il Comune di Abano Terme ha prorogato la scadenza del tributo al 31 maggio.

Tutte le forme pubblicitarie comprese l'esposizione di locandine nei locali pubblici od avvisi (come ad es. "SALDI") è necessario **presentare all'Abaco S.p.A. la relativa dichiarazione ed effettuare, se dovuto, il pagamento dell'imposta**.

L'effettuazione di pubblicità che necessiti di installazione o collocazione di appositi mezzi, è subordinata alla preventiva autorizzazione rilasciata dal Comando della Polizia Locale, anche nel caso in cui la pubblicità medesima sia esente da imposta.

IL SOGGETTO PASSIVO

Il soggetto passivo dell'imposta sulla pubblicità, ovvero colui che è tenuto al pagamento, è la persona fisica o giuridica che dispone a qualsiasi titolo del mezzo attraverso il quale il messaggio pubblicitario, visivo o acustico, viene diffuso. È soggetta ad imposta anche la pubblicità esposta in luoghi privati, a condizione che la stessa sia visibile o percepibile da luoghi pubblici o aperti al pubblico.

LA DICHIARAZIONE

Ottenuta l'autorizzazione, il soggetto passivo dell'imposta, prima di diffondere il messaggio pubblicitario deve obbligatoriamente presentare all'ufficio del Concessionario dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (Abaco S.p.A.) apposita dichiarazione tributaria, anche cumulativa per più mezzi (art. 8, primo comma D.Lgs. 507/1993). La dichiarazione della pubblicità annuale, ove non intervengano variazioni che influiscano sulla misura dell'imposta, ha effetto anche per gli anni successivi (art. 8 terzo comma D.Lgs. 507/1993).

PAGAMENTO DELL'IMPOSTA

Il pagamento dell'imposta deve avvenire prima dell'esposizione dei mezzi con una delle seguenti modalità:

- Conto corrente postale n. 86453776 intestato a Comune di Abano Terme imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni, allegato alla presente;
- Bonifico utilizzando il seguente codice IBAN: IT 66 F 07601 12100 0000 86453776;
- Modello F24;

LA CESSAZIONE

Nel caso di cessazione delle esposizioni pubblicitarie, il contribuente dovrà presentare al Concessionario, solo per l'anno di imposta 2019, apposita dichiarazione entro e non oltre il 31 maggio;

Nel caso in cui la dichiarazione di cessazione venga presentata oltre la scadenza suindicata, si dovrà considerare come data effettiva di cessazione dei mezzi la data di presentazione della dichiarazione.

ESPOSIZIONI TEMPORANEE

Per tutte quelle fattispecie pubblicitarie che abbiano durata non superiore a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione una tariffa pari ad 1/10 di quella ivi prevista (art. 12 comma 2 D.Lgs 507/93).

FATTISPECIE PUBBLICITARIE ED ESENZIONI

L'imposta sulla pubblicità individua 3 diverse fattispecie pubblicitarie (insegne di esercizio, pubblicità ed avvisi al

pubblico) ed ognuna di esse gode di un regime di esenzione. Precisamente:

1. Insegne d'esercizio, con cui si intende la scritta in caratteri alfanumerici completata eventualmente da simboli o da marchi installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa (art. 47 Regolamento Codice della Strada).

In questi casi l'imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 mq.

Per le insegne di esercizio di superficie complessiva superiore ai 5 mq l'imposta è dovuta per l'intera superficie. Si precisa che prima di sommare i singoli mezzi, al fine di calcolare l'imposta corretta, bisognerà applicare l'arrotondamento previsto dall'art. 7, comma 2 D.Lgs. 507/1993 su ogni singolo mezzo.

2. Pubblicità: la diffusione di messaggi nell'esercizio di un'attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero a finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

In questi casi per godere del regime di esenzione summenzionato i mezzi pubblicitari attinenti all'attività esercitata nel locale non devono superare nel loro insieme, per ciascuna vetrina o ingresso, il limite dimensionale di mezzo metro quadrato.

Ai fini del calcolo della superficie imponibile, nel caso di pluralità di esposizione di pubblicità sulla stessa vetrina ovvero sulla medesima porta di ingresso, l'arrotondamento deve essere applicato solo alla somma complessiva delle superfici imponibili, e non ad ogni singola superficie.

3. Avvisi al pubblico: per avviso al pubblico si intende quel messaggio esclusivamente informativo (es: aperto, chiuso, orari di apertura/chiusura, parcheggio riservato, ecc...). Ai fini del godimento delle esenzioni previste dall'art. 17, ciascun avviso al pubblico non deve superare la superficie di mezzo metro quadrato.

RIDUZIONI (Art 16. D. Lgs. 507/1993)

La tariffa dell'imposta è ridotta alla metà:

- a) per la pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- b) per la pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
- c) per la pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza.

Per informazioni rivolgersi:

ABACO S.p.A. – Ufficio di Abano Terme

Via A.Diaz n. 98, Abano Terme (PD)

Orario di apertura al pubblico:

Martedì e Venerdì dalle 9.30 alle 13.00

Tel. 331 6847838

mail abanoterme.pubblicita@abacospa.it

ABACO S.p.A. – Ufficio di Montegrotto Terme

Via Scavi n. 19 (c/o Biblioteca), Montegrotto Terme (PD)

Tel. 335 1807859

mail: montegrottoterme@abacospa.it

Orario di apertura al pubblico:

Lunedì, Mercoledì, Giovedì dalle 9.00 alle 13.00

(il giovedì anche dalle 14.00 alle 17.00)